

esecutiva né i sottocomitati previsti per la trattazione e lo studio di problemi particolari. Attualmente il Comitato, nella sua veste propria di organo collegiale, si riunisce esclusivamente per l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi, mentre gli unici organismi funzionanti rimangono il Collegio amministrativo, che gestisce il bilancio e cura gli adempimenti di amministrazione, ed il Collegio sindacale che svolge il dovuto controllo.

Si pone pertanto il problema della soppressione dell'Ente in questione, in quanto l'attività svolta dal Segretariato generale, nonostante l'esiguità del personale, si realizza in funzioni di segreteria che ben possono essere svolte da una articolazione della Direzione generale delle politiche comunitarie e internazionali. Risulterebbe così raggiunto l'obiettivo di semplificazione amministrativa perseguito dalla richiamata legge delega con conseguente incameramento nell'Erario delle notevoli disponibilità finanziarie iscritte nel patrimonio dell'Ente. Al riguardo, oltre a valutare l'eventuale presentazione di un apposito disegno di legge, potrebbe essere verificata la sussistenza dei presupposti per la soppressione e messa in liquidazione prevista dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

7. Il bilancio preventivo e il rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2 del regolamento per il funzionamento e la gestione del Segretariato generale del Comitato, sia i bilanci di previsione che i rendiconti finanziari debbono essere sottoposti, una volta deliberati dal Collegio amministrativo, all'approvazione del Comitato nazionale in seduta collegiale. Dette approvazioni sono intervenute il 2 aprile 1998, per il bilancio preventivo, e il 30 giugno 1999, per il rendiconto.

Pur in assenza di precisi termini fissati dal regolamento e nella consapevolezza della prevalenza di meri aspetti formali su quelli di sostanza si deve censurare il fatto che l'approvazione del bilancio preventivo sia avvenuta ad esercizio inoltrato.

8. I risultati finanziari della gestione di competenza

Nel prospetto che segue sono esposti i dati sintetici del rendiconto relativo all'esercizio 1998 posti a raffronto con quelli del rendiconto precedente:

RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate accertate	1997	1998
Correnti	669.392.923	667.493.896
In conto capitale	0	0
Partite di giro	122.784.330	133.658.438
Totali	792.177.253	801.152.334

Spese impegnate	1997	1998
Correnti	400.237.539	451.842.991
In conto capitale	6.490.655	49.195.121
Partite di giro	122.784.330	133.658.438
Totali	529.512.524	634.696.550

Avanzo finanziario	262.664.729	166.455.784
--------------------	-------------	-------------

I risultati finanziari confermano un segno positivo, già evidenziato nei precedenti esercizi, agevolato dalla modesta consistenza del personale, ma altresì dalla rilevata ipofunzionalità dell'Ente, per cui appare sovradimensionata la misura della contribuzione ordinaria.

8.1 Le entrate e le spese correnti

I dati relativi alle voci considerate risultano dalle seguenti tabelle:

Entrate correnti	1997	1998
Contributo statale	549.997.500	549.997.500
Interessi bancari	75.486.381	46.461.079
Interessi su titoli di Stato	43.729.042	32.088.289
Rimborsi vari	180.000	0

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Finanz. Giornata Donna rurale	0	34.209.683
Trasf. TFR personale mobilitato	0	4.737.345
Totali	669.392.923	667.493.896

Per quanto concerne le entrate per interessi, oltre alla notevole riduzione rispetto all'esercizio precedente, si deve rilevare un insoddisfacente rendimento dell'impiego delle risorse finanziarie che, in relazione agli avanzi costantemente conseguiti, consiglierebbe un più conveniente impiego (maggior acquisto di titoli di Stato o depositi vincolati presso l'Istituto cassiere).

Spese correnti	1997	1998
Stipendi e assegni fissi	197.927.482	236.044.027
Oneri assistenziali e previdenziali	78.485.234	74.554.729
Fondo di previdenza	14.961.302	11.733.660
Comp. incent. e lavoro straordinario	52.653.663	18.265.485
Premio qualità lavoro	2.100.000	3.100.000
Rimborso buoni pasto	6.063.750	0
Indennità di missione	0	10.390.577
Indennità Segretario generale	6.000.000	6.000.000
Spese aggiornamento professionale	0	480.000
Manutenzione mobili	3.038.600	832.200
Cancelleria e stampati	932.368	1.108.360
Postali, telegrafiche e telefoniche	845.800	1.006.180
Spese legali	0	743.753
Spese e oneri bancari	396.200	334.600
Giornata Donna rurale	0	34.907.840
Emolumenti Organi	26.047.440	24.224.24.
Spese di rappresentanza	805.700	77.000
Consulenze e Commissioni	9.764.000	28.000.440
Studi e pubblicazioni	216.000	39.900
Totali	400.237.539	451.842.991

La posta di gran lunga prevalente delle entrate correnti è rappresentata dal contributo a carico del Ministero delle politiche agricole;

notevoli sono anche gli introiti per interessi bancari e per investimenti in buoni ordinari del tesoro causati dalle cospicue giacenze di cassa.

Le entrate inoltre espongono un finanziamento da parte dell'ISMEA e del Ministero vigilante per la realizzazione della "Giornata mondiale della Donna rurale" che ha avuto luogo nel mese di ottobre.

Per quanto concerne le spese correnti, la voce preponderante è costituita dagli oneri per il personale. Il maggiore importo relativo all'esercizio precedente è stato causato dall'applicazione del nuovo contratto collettivo del personale con qualifica dirigenziale, oltre ai normali incrementi retributivi.

8.2 Le entrate e le spese in conto capitale

I dati relativi alle voci considerate risultano dalle seguenti tabelle:

Entrate in c/ capitale	1997	1998
Scadenza Titoli	0	0
Trasferimento TFR	0	0
Totali	0	0
Spese in c/ capitale		
Acquisto Titoli	0	0
Acq. macch., mobili ecc.	6.490.655	0
Trattamento fine rapporto	0	49.195.121
Totali	6.490.655	49.195.121

Nell'esercizio, le transazioni in titoli di Stato, pur previste nel bilancio preventivo per lire 900 milioni, non figurano nel rendiconto finanziario essendo quindi state trattate come mere operazioni di cassa.

8.3 Le entrate e le spese per partite di giro

Le entrate e le spese in questione, che pareggiano nel loro importo, sono relative alle ritenute erariali, previdenziali e per il fondo di previdenza per la parte a carico dei dipendenti e per la contabilizzazione degli interessi maturati sui libretti bancari intestati agli aventi diritto.

9. Il conto economico

Il risultato economico della gestione in esame sono illustrati nel seguente prospetto:

Proventi	1997	1998
Entrate correnti	669.392.923	667.493.896
Totale	669.392.923	667.493.896
Oneri		
Uscite correnti	400.237.539	451.842.991
Accantonamento TFR	58.225.123	165.041.314
Minori residui attivi	716	0
Pagamento TFR	0	49.195.121
Totale	458.463.378	666.079.426
Avanzo economico	210.929.545	1.414.470

Il risultato economico è stato condizionato, rispetto all'esercizio precedente, dall'accantonamento del trattamento di fine rapporto dovuto, oltre all'ordinaria imputazione della quota relativa all'esercizio, anche all'aggiornamento derivante dall'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro per il personale dirigente. E' inoltre da rilevare che l'importo relativo alla corresponsione del TFR ad un dipendente collocato a riposo non deve figurare nel conto economico, per cui il corretto avanzo economico ammonta a £ 50.609.591.

10. Il conto patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale del Comitato nell'esercizio in esame sono quelli riportati nel seguente prospetto, tenendo presente che - secondo quanto già osservato - il corretto avanzo economico ammonta a £ 50.609.591 e varia di conseguenza anche l'esatta misura del patrimonio netto.

Attività	1997	1998
Mobili	30.910.762	30.910.762
Cassa	3.254.296.634	3.421.118.575
Fondo di previdenza	162.796.649	188.934.972
Titoli di Stato	0	0
Residui attivi	0	34.434.716
Totale	3.448.004.045	3.675.399.025
Passività		
Fondo di previdenza	162.796.649	188.934.972
Accantonamento TFR. r.	410.913.503	575.954.817
Residui passivi	332.000	35.132.873
Totale	574.042.152	800.022.662
Patrimonio netto	2.873.961.893	2.875.376.363
Patrimonio netto preced.	2.663.032.438	2.873.961.893
Avanzo economico	210.929.545	1.414.470

Si evidenzia l'eccessiva liquidità rispetto all'esposizione debitoria quale conferma sintomatica della ipofunzionalità dell'Ente.

11. Conclusioni

La Corte dei conti, in sede conclusiva, richiama l'attenzione dei Ministeri vigilanti sulla necessità di esaminare l'attuale rispondenza dell'attività dell'Ente alle finalità stabilite dalla legge istitutiva, alla luce dei principi e criteri direttivi contenuti nella legge 15 marzo 1997, n. 59, in base ai quali sarebbe possibile, anche se ormai con l'adozione di un ordinario disegno di legge, disporre la soppressione dell'Ente con trasferimento delle limitate funzioni attualmente svolte alle strutture del Ministero delle politiche agricole e forestali col conseguente recupero, a favore dell'Erario, delle notevoli disponibilità finanziarie. Allo stesso fine, richiama altresì l'attenzione delle competenti Amministrazioni ministeriali sulla opportunità di verificare la sussistenza dei presupposti per la soppressione e messa in liquidazione dell'Ente prevista dalla legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Invita, inoltre, il Comitato a tener conto delle osservazioni relative ad una tempestiva redazione dei documenti contabili.

Vittorio Lemari

**COMITATO NAZIONALE PER IL COLLEGAMENTO
TRA IL GOVERNO ITALIANO E L'ORGANIZZAZIONE DELLE NAZIONI UNITE
PER L'ALIMENTAZIONE E L'AGRICOLTURA (F.A.O.)**

ESERCIZIO 1998

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO AMMINISTRATIVO

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 1998 del Comitato Nazionale Italiano della
FAO espone i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO**PROVENTI**

Entrate correnti L. 667.493.896

ONERI

Uscite correnti L. 415.842.991

Adeguamento

tratt. fine rapporto L. 165.041.314

Uscite per pagamento

T.F.R. L. 49.195.121

L. 666.079.426

Avanzo economico

dell'esercizio 1998

L. 1.414.470

CONTO PATRIMONIALE**ATTIVITA'**

Mobili L. 30.910.762

Cassa L. 3.421.118.575

Fondo di previdenza L. 188.934.972

L. 3.675.399.025

Residui attivi L. 34.434.716

PASSIVITA'

Accantonamento tratt.

fine rapporto L. 575.954.817

Fondo di previdenza L. 188.934.972

Residui passivi L. 35.132.873

L. 800.022.662

Attivo patrimoniale

L. 2.875.376.363

Attività patrimoniale

esercizio 1997

L. 2.873.961.893

Avanzo patrimoniale

esercizio 1998

L. 1.414.470

Le entrate correnti, come per gli esercizi decorsi, sono costituite dal contributo statale di L. 549.997.550, dagli interessi bancari per L. 46.461.079, dagli interessi attivi per l'acquisto di titoli di Stato per lire 32.088.289, nonché dal rimborso di L. 4.737.345 derivante dal trasferimento di accantonamento di T.F.R. di personale mobilitato.

Le entrate, inoltre, espongono un finanziamento di lire 34.209.683, da parte dell'ISMEA e del Ministero per le Politiche Agricole per la realizzazione della Giornata Mondiale della Donna Rurale, che ha avuto luogo nel mese di ottobre dell'anno in riferimento. Detto finanziamento, che era subordinato all'accertamento della effettiva spesa, è stato erogato nell'esercizio 1999 e pertanto è indicato in bilancio tra i residui attivi, ai quali fa riscontro, fra i residui passivi, un importo di lire 34.907.840 derivante dal reale costo della manifestazione; la differenza di lire 698.157 è costituita dalla quota partecipativa del Comitato, deliberata dal Collegio Amministrativo.

Le uscite correnti sono costituite, quasi interamente dagli oneri per il personale dipendente.

Queste, anche nell'esercizio in esame, hanno determinato l'incremento, sia pur modesto, dell'avanzo di amministrazione da ascrivere alla permanente carenza di organico del Segretariato.

Tra le spese per il personale dipendente, con imputazione al capitolo n. 32 delle spese di istituto, è indicato l'importo di L. 28.000.440 derivante dal conferimento di incarico temporaneo di collaborazione ad una unità esterna, ai sensi del D.L. n. 29/1993 e del D.P.R. n. 338/1994, autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Funzione Pubblica.

L'accantonamento del fondo per il trattamento di fine rapporto esposto nel conto patrimoniale, registra un incremento a causa degli aggiornamenti stipendiali derivanti dall'applicazione del nuovo contratto nazionale di lavoro per i dirigenti.

Il Collegio Sindacale, durante l'esercizio, ha effettuato periodiche verifiche accertando la concordanza delle scritture contabili con i risultati di bilancio.

Il Comitato, durante l'anno 1998, ha svolto le attività di istituto che si sintetizzano nel rapporto di attività qui di seguito riportato.